

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i>	
	Piano per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 1 di 25 Rev 05 del 09.08.2022



Piano dei controlli

“Pomodoro di Pachino IGP”

REV.	DATA	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
3	16.07.2018	Dr.Aldo Migliazzo	Dr.Salvatore Dara	Dr. Santo Caracappa
4	24.06.2020	Dr.Aldo Migliazzo	Dr.Salvatore Dara	Dr.Stefano Vullo
5	09.08.2022	Dr.Aldo Migliazzo	Dr.Salvatore Dara	Dr.Stefano Vullo

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 2 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Indice generale	
1. Premessa	3
2. Scopo e campo di applicazione	3
3. Quadro normativo di riferimento	4
4. Definizioni	5
4.1 Abbreviazioni	8
5. Accesso al sistema di controllo e certificazione	9
5.1 Modalità di presentazione delle domande di accesso al sistema di controllo	9
5.1.1 Domanda presentata da singolo soggetto	9
6. Adempimenti dell'IZS	10
6.1 Validità del riconoscimento	11
6.2 Variazioni delle condizioni del riconoscimento	12
7. Recesso dal sistema di controllo e cancellazione degli elenchi	12
8. Requisiti di conformità al Disciplinare di produzione	13
9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto	13
10. Procedure di verifica da parte dell'organismo di certificazione	14
10.1 Verifica degli operatori	15
10.2 Verifica documentale	15
10.3 Verifica Ispettiva	17
11. Autocontrollo degli operatori	20
12. Gestione non conformità	23
13. Gestione delle nc in casi di reiterazione	24
14. Ricorsi	24
15. Reclami	25
16. Riservatezza	25
17. Elenco Allegati	25

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 3 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

1. Premessa

Il Regolamento (CE)1151/12, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari, richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della IGP siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da Autorità Pubbliche e/o da organismi di controllo autorizzati dagli stati membri. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (IZS.), quale Autorità Pubblica designata ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità sui requisiti di prodotto e processo della indicazione geografica protetta.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base del disciplinare depositato presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, descrive l'insieme dei controlli ai quali la filiera produttiva e il prodotto deve essere sottoposto affinché possa essere identificato con la denominazione "Pomodoro di Pachino IGP".

Per gli aspetti relativi alla delimitazione della zona geografica, alla descrizione della materia prima e delle caratteristiche finali del prodotto finito e alla descrizione del metodo di ottenimento si rimanda al disciplinare di produzione in vigore.

L'insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività di autocontrollo a carico dei soggetti coinvolti nella filiera di produzione, sia dalle attività di verifica svolte dal IZS per accertare la conformità delle registrazioni, dei processi e la corrispondenza del prodotto finito al disciplinare.

Secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli, dalle attività di autocontrollo dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni; queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive (ispezioni) effettuate da IZS.

Pertanto i soggetti della filiera riconosciuti devono produrre e conservare adeguatamente la documentazione di autocontrollo, rendendola disponibile ai controlli di conformità svolti da IZS.

2. Scopo e campo di applicazione

Il presente Piano dei Controlli persegue la finalità di identificare, assicurare e accertare, ossia verificare, attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove analitiche, il rispetto e la conformità del prodotto ai requisiti disciplinati ed alle prescrizioni derivanti dall'applicazione del presente piano. Esso trova applicazione, per le specifiche parti di pertinenza, presso tutti i soggetti della filiera disciplinata (operatori) che concorrono alla produzione della denominazione stessa. Tali soggetti sono costituiti dalle aziende agricole di produzione, intermediari e dai confezionatori così come definiti nel successivo paragrafo 4.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 4 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

3. Quadro normativo di riferimento

- Reg (UE) 2016/2302 della Commissione dell'8 dicembre 2016 (GUUE L. 345/3 del 20 dicembre 2016) approvazione modifica del disciplinare di produzione del Pomodoro di Pachino IGP;
- Provvedimento 20 dicembre 2016 (GURI n.6 del 9 gennaio 2017) – modifica disciplinare di produzione della denominazione “Pomodoro di Pachino” registrata in qualità di indicazione geografica protetta in forza al Reg (CE) n.617 del 4 aprile 2003.
- Regolamento (Ue) n° 1151/12 della Commissione del 21.11.2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Reg. (UE) n° 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- Regolamento UE 664/2014 integra il Reg UE 1151/2012 con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.
- Rettifica Reg. UE n.668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1151/2012 (GUUE L 39/23 del 14.2.2015);
- Regolamento (Ue) n.675/2013 della Commissione del 15.07.2013 approvazione modifica del disciplinare di produzione del Pomodoro di Pachino IGP qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n.178/2002 del 12 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Legge 21 dicembre 1999 n° 526-Legge comunitaria 1999 – con particolare riferimento all'art. 14;
- Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n°145 Disciplina dell'indicazione obbligatoria nell'etichetta della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015.
- Reg (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del consiglio del 15 marzo 2017 controlli ufficiali e altre attività ufficiali
- Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n° 297 – Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Regolamento (CEE) 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°42/61 del 16.02.2012 sistema Nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.
- Decreto Ministero Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n°271 del 12.03.2015 Istituzione Banca dati Nazionale (SIAN)
- Nota n. 22897 del 29 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avente per oggetto piani di controllo sulle denominazioni protette italiane.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 5 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Provvedimenti di sospensione o revoca a seguito di inadempienza agli obblighi tariffari da parte degli operati.

- Nota n. 22966 del 30 novembre 2007 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali inerente alla separazione delle produzioni agroalimentari a denominazione protetta da quelle generiche.
- **ISO IEC 17025:2005** “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”.
- Disciplinare di produzione dell'indicazione geografica protetta Pomodoro di Pachino “consultabile nel sito istituzionale del Mipaaf all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it”.

4. Definizioni

Autorità competenti: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) e Regione Siciliana

Appezamento: superficie agricola identificata mediante foglio catastale e particella.

Attività di registrazione iniziale: attività previste dal piano di controllo, che devono essere svolte al fine di verificare che il soggetto richiedente sia idoneo ad essere inserito nel sistema di controllo e certificazione dell'IZS.

Attività di ispezione: attività di ispezione effettuata presso le aziende da parte dei tecnici ispettori al fine di accertare il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel relativo disciplinare e delle prescrizioni contenute nel piano di controllo.

Autocontrollo: attività di riscontro e documentazione svolta da tutti gli operatori della filiera presso i propri siti produttivi per il monitoraggio ed il controllo dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione Pomodoro di Pachino Igp. Per i requisiti di identificazione-tracciabilità-rintracciabilità, ogni singolo soggetto deve adottare idonee modalità di identificazione e di registrazione della materia prima e del prodotto finito.

Attività di controllo: Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale IZS verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità

Azione correttiva: azione posta in essere da parte dell'operatore, tesa a ridurre e/o eliminare la causa di una non conformità rilevata sia da parte dell'operatore (autocontrollo) o da parte dell'organismo di controllo.

Bollino: etichetta adesiva posta sui singoli frutti che riporti il logo distintivo del Pomodoro di Pachino IGP.

Campagna di produzione: periodo di tempo che decorre dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 6 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Campione elementare: campione prelevato a caso da un lotto.

Campione globale: pluralità di campioni elementari rappresentativi di un lotto e prelevati in quantità sufficiente ai fini della valutazione del possesso dei requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione.

Certificato di Conformità: atto mediante il quale si dichiara che una organizzazione, un processo e/o un prodotto agroalimentare rispetta le prescrizioni riportate nel disciplinare di produzione e nel presente piano dei controlli, approvati dalle competenti Autorità.

Certificato di riconoscimento/iscrizione: documento emanato da IZS nel quale sono riportati i dati identificativi dell'operatore inserito nella filiera, il ruolo che quest'ultimo svolge nella filiera della IGP Pomodoro di Pachino, la denominazione e la data d'ingresso nella filiera. Il soggetto, identificato con un codice alfanumerico, è inserito da IZS nell'Elenco dei soggetti riconosciuti.

Conformità: corrispondenza del processo produttivo e del prodotto ai requisiti di certificazione stabiliti nel disciplinare di produzione del Pomodoro di Pachino IGP e nel presente dispositivo di controllo.

Confezionatore riconosciuto: operatore singolo o associato, regolarmente iscritto nell'apposito Elenco, che esercita l'attività di confezionamento del prodotto apponendovi il marchio identificativo per la successiva commercializzazione.

Confezione: modalità di presentazione del singolo prodotto sottoposto alle leggi in materia di prodotti preconfezionati, dove la copertura deve essere tale da impedire l'estrazione del contenuto senza che ne venga evidenziata la sua rottura.

Codice Identificativo IZS: codice alfanumerico, attribuito dall'IZS, che identifica i singoli operatori riconosciuti, composto da un numero progressivo e dalle lettere finali (AA-IM-TR) che indicano rispettivamente la categoria di Produttore, Intermediario e Confezionatore.

Comitato di certificazione: Organo al quale è attribuito il compito e la responsabilità di valutare le pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione.

Comitato di Appello: organo costituito da almeno tre membri indipendenti, nominati da IZS, che interviene, nel caso di ricorso da parte di operatori della filiera in seguito delle decisioni emesse da IZS.

Consorzio di Tutela riconosciuto: consorzio autorizzato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi della legge 21 dicembre 1999 n.526, con particolare riferimento all'art.14.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 7 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Disciplinare di produzione: documento che specifica i requisiti della denominazione protetta “Pomodoro di Pachino” e, in particolare, i riferimenti alla zona di produzione e confezionamento, alla modalità di ottenimento e alle caratteristiche del prodotto.

Etichetta: qualunque marchio commerciale o di fabbrica, segno, immagine o altra rappresentazione grafica scritto, stampato, stampigliato, marchiato, impresso in rilievo o a impronta sull’imballaggio o sul contenitore di un alimento o che accompagna tale imballaggio o contenitore.

Intermediario: operatore della filiera che acquista e vende partite di pomodoro destinato alla certificazione IGP che non effettua alcuna manipolazione sul prodotto ma che, eventualmente, provvede solo ad un magazzinaggio temporaneo dello stesso presso i propri impianti ubicati nella zona di produzione delimitata all’articolo 3 del disciplinare di produzione (come precisato da Circolare esplicativa in data 02-07-2013 prot.n. 14952 MiPAAF). Qualora l’intermediario conferisca prodotto destinato alla trasformazione dovrà attenersi a quanto previsto al paragrafo 11 del presente piano dei controlli.

Lotto/partita: “insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche (....)” “Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare (....)”.

Non conformità: Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli. Sono classificate come gravi e lievi

Gravi: Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli che ingenerano l’esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso.

Lievi: Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli relativamente alla materia prima e/o al prodotto pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito, non pregiudicano la conformità del prodotto e/o del processo e/o la perdita di tracciabilità. Tali carenze non pregiudicano la conformità del prodotto. I lotti di prodotto interessati possono essere identificati come “Pomodoro di Pachino IGP

Operatori: persona fisica o giuridica responsabile del rispetto delle disposizioni della normativa europea e nazionale inserito nella filiera della IGP, produttori, intermediari e confezionatori

Organismo di Certificazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri- IZS.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 8 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Partita: insieme di più lotti prodotti fabbricati e confezionati in circostanze praticamente identiche.

Produttore: soggetto produttivo, singolo o associato, la cui superficie produttiva aziendale destinata alla produzione dei pomodori allo stato fresco, da identificarsi in unità produttive, ricade nella zona di produzione delimitata dall'articolo 3 del Disciplinare di produzione del Pomodoro di Pachino IGP. Qualora il produttore conferisca prodotto destinato alla trasformazione dovrà attenersi a quanto previsto al paragrafo 11 del presente piano dei controlli.

Provvedimento di NC: atto di notifica con la quale si porta a conoscenza la ditta del riscontro di una NC lieve/grave da parte dell'IZS

Reclamo: comunicazione con la quale si manifesta all' IZS insoddisfazione riguardo al servizio fornito, oppure si segnala un problema relativamente all'attività di controllo svolta.

Ricorso: istanza con la quale l'operatore chiede all'IZS l'annullamento, la revoca, oppure la revisione, di un provvedimento adottato nei suoi confronti.

Rintracciabilità: procedura di ricostruzione della storia di un prodotto adeguatamente tracciato.

Soggetto riconosciuto: operatore che ha presentato la domanda di adesione alla filiera Pomodoro di Pachino IGP e che IZS ha verificato e giudicato in possesso dei requisiti minimi di riconoscimento previsti dal Piano, al quale IZS ha rilasciato il certificato di riconoscimento e che assume obblighi e responsabilità per tutte le attività svolte ai fini della denominazione tutelata.

Unità produttiva: contrada/appezzamento di terreno dove sono ubicate le serre e/o tunnel, destinati alla coltivazione di pomodoro di Pachino IGP.

Tecnico ispettore: personale di ruolo dipendente da IZS adeguatamente formato e autorizzato dal Mipaaf a svolgere le funzioni di ispettore, l'IZS Si garantisce l'avvicendamento/rotazione del personale ispettivo garantendo che gli operatori non siano controllati dal medesimo ispettivo per più di tre visite consecutive

4.1 Abbreviazioni

IGP: Indicazione Geografica Protetta.
ID: Sigla che indica i differenti tipi di intervento per le diverse fasi di processo, effettuati dall' IZS in corso di verifica di conformità.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 9 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

ICQRF:	Ispettorato Centrale Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari.
IZS:	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia.
MiPAAF:	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
OdC:	Organismo di controllo.
U.P.:	Unità produttiva.
NC:	Non Conformità.

5. Accesso al sistema di controllo e certificazione

Gli operatori che intendono essere inseriti nella filiera della denominazione “Pomodoro di Pachino IGP” devono essere riconosciuti e assoggettati ai controlli di conformità previsti dal presente dispositivo. Per l’accesso al sistema di controllo del “Pomodoro di Pachino IGP” ogni soggetto interessato deve fare esplicita richiesta a IZS tramite presentazione di domanda (All.1-2) e relativi allegati. Le specifiche procedure di riconoscimento sono dettagliate al successivo par. 6.

5.1. Modalità di presentazione delle domande di accesso al sistema di controllo

Tutti gli operatori della filiera disciplinata che intendono accedere alla realizzazione del “Pomodoro di Pachino IGP” devono, preliminarmente, predisporre e produrre specifica richiesta di adesione e relativa documentazione (**Allegati1/2**) all’IZS che, esaminata la completezza, l’adeguatezza e la conformità delle informazioni contenute nelle domande inoltrate, avvia l’istruttoria preliminare per l’iscrizione negli elenchi dell’IGP. Con l’atto della presentazione all’IZS della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione, i soggetti richiedenti nella domanda accettano integralmente i contenuti del presente dispositivo ed assumono la diretta responsabilità delle attività svolte ai fini della denominazione Pomodoro di Pachino IGP. Ogni soggetto si impegna, inoltre, a collaborare con IZS facilitando l’attività svolta dagli ispettori, in tutte le sue fasi e articolazioni, e ad accettare il tariffario relativo al controllo. Alla domanda deve essere allegata una copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell’azienda in corso di validità.

Le richieste di accesso al sistema di controllo e certificazione redatte e sottoscritte direttamente dal soggetto richiedente possono essere trasmesse all’IZS anche dal Consorzio di tutela incaricato, in forza di specifica delega. La delega deve contenere la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono comunque a carico del singolo soggetto richiedente.

5.1.1. Domanda presentata da soggetto singolo

Produttore

I produttori che intendono aderire alla denominazione “Pomodoro di Pachino IGP” devono presentare specifica richiesta all’IZS mediante i seguenti allegati:

- Richiesta di adesione al sistema di controllo e certificazione “Pomodoro di Pachino IGP” – Produttore - (**All. 1**).

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 10 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

- Registro appezzamenti terreni destinati all'IGP **(All. 3)**.
- Planimetria delle serre, numerate progressivamente con relativa superficie **(All 13)** o documentazione equivalente.

Alla richiesta deve essere inoltre allegata la documentazione accessoria riportata nell'All.1 tra cui anche:

- DDT e/o fattura accompagnatoria acquisto seme/piante, **(massimo 30 giorni dalla data emissione DDT / Fattura accompagnatoria acquisto seme/piante)**, diversamente si potrà commercializzare pomodoro IGP al successivo ciclo produttivo.

Intermediario

Gli intermediari che intendono aderire alla denominazione “Pomodoro di Pachino IGP” devono presentare specifica richiesta all’IZS mediante modulo **(All 2) (All 4)**.

Confezionatore

I confezionatori che intendono aderire alla denominazione “Pomodoro di Pachino IGP” devono presentare specifica richiesta all’IZS mediante modulo **(All 2) (All.4)**.

6 Adempimenti da parte IZS

L'IZS, dopo aver ricevuto la domanda di adesione e la documentazione accessoria prevista, verifica la completezza delle informazioni e della documentazione trasmessa entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento. Qualora la documentazione richiesta dovesse risultare incompleta o non adeguata, viene fornita comunicazione al richiedente con richiesta di integrazione dei documenti mancanti. In caso di valutazione positiva della domanda, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta l'izs effettua la visita ispettiva iniziale ai fini della registrazione e successiva iscrizione agli elenchi dell'IGP, previa approvazione del Comitato di Certificazione, anche con sedute on line. Tale procedura vale per tutti gli operatori che partecipano alla filiera.

Nel corso della verifica ispettiva *iniziale*, l'IZS verifica la corrispondenza delle condizioni riscontrate con quanto comunicato nella domanda e la capacità del soggetto produttivo di soddisfare i requisiti disciplinati, in relazione alle specifiche attività del richiedente.

Oggetto della valutazione iniziale saranno i seguenti aspetti:

per i produttori: la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e in particolare:

- ✓ l'appartenenza dell'azienda alla zona di produzione (Art.3 del disciplinare);
- ✓ la presenza di serre e/o tunnel e se sono numerate come da planimetria;
- ✓ l'approvvigionamento idrico e la salinità dell'acqua di irrigazione (Art.3 e 4 del disciplinare);
- ✓ la densità d'impianto e le tecniche di coltivazione (Art.4 del disciplinare);
- ✓ l'adeguatezza dei sistemi di identificazione e rintracciabilità delle produzioni;
- ✓ la predisposizione e la tenuta delle registrazioni aziendali previste dal presente Piano.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 11 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

per gli intermediari: la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e in particolare:

- ✓ l'ubicazione e idoneità delle strutture di intermediazione/centri di stoccaggio, compreso eventuali attrezzature presenti (Art.3 del disciplinare);
- ✓ l'adeguatezza dei sistemi di identificazione e rintracciabilità delle produzioni;
- ✓ la predisposizione e la tenuta delle registrazioni aziendali previste dal presente Piano.

per i confezionatori: la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e in particolare:

- ✓ l'ubicazione delle strutture di condizionamento/confezionamento (Art.3 e 4 del disciplinare);
- ✓ valutazione dell'idoneità delle strutture di condizionamento/confezionamento;
- ✓ valutazione dei locali di magazzinaggio e dei processi di lavorazione;
- ✓ l'adeguatezza dei sistemi di identificazione e rintracciabilità delle produzioni;
- ✓ la predisposizione e la tenuta delle registrazioni aziendali previste dal presente Piano.

Acquisiti gli esiti della verifica ispettiva iniziale e considerati i riscontri documentali e qualora da tali riscontri ed esiti non siano evidenziate situazioni di non conformità si procede con la valutazione della domanda di accesso da parte del Comitato di Certificazione.

Se la valutazione è positiva l'operatore è formalmente iscritto nell'elenco dei soggetti riconosciuti e riceve da IZS la relativa comunicazione (Certificato riconoscimento).

Se la valutazione da parte del Comitato di certificazione è negativa IZS respinge la richiesta di inserimento nella filiera fornendo adeguate motivazioni.

L'operatore può iniziare ad operare nella filiera solo dopo effettiva iscrizione nei rispettivi elenchi e rilascio del Certificato di riconoscimento da parte di IZS e riceverà le credenziali di accesso al Portale Web messo a disposizione da IZS per le registrazioni di propria competenza come da paragrafo 10.2 verifica documentale.

Tutta la documentazione deve essere gestita tramite l'accesso dell'operatore al portale Web mediante il completamento delle maschere predisposte per attività e tipologia di registrazione. A tutti gli operatori che ne faranno richiesta saranno inviate le credenziali per accedere al portale per le registrazioni di competenza.

6.1 Validità del riconoscimento

La validità del riconoscimento e dell'idoneità ai fini della denominazione "Pomodoro di Pachino IGP" è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale all'espletamento dei controlli di conformità.

Per le campagne di produzione successive a quella del riconoscimento iniziale, la permanenza nel sistema di controllo della denominazione per i soggetti già riconosciuti avviene automaticamente, salvo casi di recesso volontario.

	<p style="text-align: center;"><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p style="text-align: center;">Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 12 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

6.2 Variazioni delle condizioni del riconoscimento

Ai fini del mantenimento dell'idoneità alla denominazione e qualora le situazioni aziendali (organizzative, anagrafiche, strutturali) indicate nella richiesta iniziale di accesso al sistema di controllo e certificazione della denominazione o nelle eventuali successive integrazioni alla stessa, fossero oggetto di variazioni, i *Confezionatori e Intermediari* interessati saranno tenuti a far pervenire a IZS comunicazione in merito alle suddette variazioni, entro e non oltre i **15 giorni dalla variazione** tramite l'All. 2

L'IZS entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione valuterà le modificazioni intervenute riservandosi la facoltà di effettuare verifiche ispettive e/o richieste di integrazioni documentali in relazione alle variazioni segnalate. Inoltre, il confezionatore/intermediario è tenuto a comunicare entro i termini previsti per legge il rinnovo del titolo di possesso del magazzino in mancanza si procederà alla sospensione temporanea dell'aree destinate alla movimentazione/lavorazione di prodotto IGP.

Variazioni riguardanti le situazioni aziendali dei *Produttori* già assoggettati (organizzative e/o variazione superficie serre/tunnel IGP) devono essere comunicate all' IZS, entro e non oltre i **15 giorni dalla variazione** tramite l'All.1, l'All.3 e l'All.13 (o documento equivalente). Il trasferimento di un appezzamento regolarmente iscritto all'IGP da un proprietario a un altro (entrambi iscritti), può avvenire con semplice comunicazione scritta da parte di entrambi i produttori, entro e non oltre i **15 giorni dal trasferimento**

Inoltre, il produttore è tenuto a comunicare entro i termini previsti per legge, il rinnovo del titolo di possesso dell'unità produttiva (serre/tunnel) interessata all'IGP, in mancanza si procederà alla sospensione temporanea delle serre/tunnel destinate alla coltivazione di prodotto IGP. Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, suddivisione, fusione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito IGP, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo Elenco della IGP senza l'effettuazione della verifica iniziale. Nei casi in cui al subentro di nuovo operatore, questo operi modifiche strutturali/gestionali sostanziali che mutano gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, IZS pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l'iscrizione della stessa nel relativo elenco anagrafico, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione.

7 Recesso dal sistema di controllo e cancellazione dagli elenchi

Nei casi in cui un soggetto riconosciuto per la denominazione "Pomodoro di Pachino IGP" intenda recedere dal sistema dei controlli, deve comunicare all'IZS il recesso, per l'applicazione delle opportune procedure di aggiornamento degli elenchi della denominazione. Se la comunicazione del recesso perviene a IZS dopo il 30 settembre dell'anno in corso l'Azienda sarà tenuta al pagamento della quota annuale così come

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 13 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

riportata nel Tariffario. La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a sospendere l'utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla IGP.

Qualora il soggetto interessato da cancellazione intenda riprendere l'attività ai fini della denominazione "Pomodoro di Pachino IGP", si rende necessario attuare un nuovo iter completo di riconoscimento.

8 Requisiti di conformità al Disciplinare di produzione

I soggetti che intendono usufruire della denominazione protetta Pomodoro di Pachino IGP devono assoggettarsi al controllo attuato da IZS e operare in conformità al Disciplinare di Produzione della IGP Pomodoro di Pachino (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.6 del 9 gennaio 2017), nella versione scaricabile dal sito ufficiale MI.P.A.A.F., ed al Piano dei Controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

9. Etichettatura e modalità di presentazione del prodotto

In riferimento alle indicazioni da apporre sulle confezioni, gli utilizzatori della denominazione "Pomodoro di Pachino" devono attenersi al rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione all'art.7 e del presente Piano dei Controlli.

Ad integrazione delle previsioni del Disciplinare di produzione, sulle confezioni dovrà inoltre essere riportata la seguente dicitura:

- **Certificato da Autorità pubblica designata dal Mipaaf**
oppure
- **Certificato da Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali**

Precedentemente all'immissione in commercio del prodotto certificato, Il Consorzio di tutela, nell'esercizio delle funzioni di tutela della IGP e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, può effettuare un'attività di valutazione o approvazione preventiva dell'etichetta antecedentemente all'impiego della medesima da parte degli operatori e nel caso in cui non vengono riscontrate irregolarità, rilascia formale approvazione e la comunica all'OdC; il quale verifica la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento utilizzati per la commercializzazione ai fini della IGP Pomodoro di Pachino

Le modalità di confezionamento e la conformità delle etichette utilizzate sul prodotto confezionato saranno verificate da IZS durante la verifica ispettiva.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 14 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>



10. Procedure di verifica da parte dell'organismo di certificazione

Concluse positivamente le attività di riconoscimento, i soggetti aderenti al circuito "Pomodoro di Pachino IGP" sono assoggettati ai controlli di conformità attuati dall' OdC in conformità al Disciplinare di produzione.

Per i produttori l'entità del controllo ispettivo annuale è del **33%** più il **2 %** dei soggetti, dove il 2% sarà scelto a sorteggio tra i produttori controllati l'anno precedente.

Per i confezionatori e intermediari la quota di controllo annuale è del **100%** solo per coloro che hanno lavorato nel corso della campagna agraria.

I soggetti appartenenti alla filiera produttiva disciplinata sono tenuti al rispetto dei requisiti e degli adempimenti previsti dal Piano dei Controlli, in relazione alle attività effettuate ai fini della IGP. In particolare, sono tenuti a documentare, conservare, trasmettere e a rendere disponibili ai controlli di conformità effettuati da IZS i dati in riferimento all'attività svolta in autocontrollo ed al rispetto dei requisiti applicabili ai fini della IGP. I soggetti di filiera devono, inoltre, fornire disponibilità ed accettare i controlli di conformità, con o senza preavviso, che IZS intende effettuare al fine della valutazione di conformità presso i siti produttivi. Nello schema dei controlli sono dettagliati gli adempimenti in autocontrollo a carico dei soggetti disciplinati, in relazione alle attività svolte, nonché i corrispondenti controlli di conformità (in riferimento al soggetto, alle fasi di processo disciplinate ed ai requisiti puntualmente applicabili) da attuarsi a cura di IZS, ai fini dei riscontri di conformità al disciplinare della denominazione IGP Pomodoro di Pachino. Nello schema dei controlli sono inoltre evidenziate le possibili situazioni di non conformità, il relativo livello di importanza e le azioni poste in essere da IZS come conseguenza di un loro eventuale riscontro.

SEPARAZIONE PRODUZIONI IGP

Per tutti gli operatori, a garanzia della separazione delle produzioni a denominazione protetta da quelle generiche, dalla raccolta e fino al confezionamento le produzioni destinate a "Pomodoro di Pachino IGP" devono essere opportunamente identificate (es: mediante cartellino, etichette ecc.) in modo tale da essere in ogni momento distinguibili dalle produzioni relative a prodotto generico.

A garanzia della separazione delle produzioni atte all'IGP "Pomodoro di Pachino" dalle produzioni generiche eventualmente presenti, le produzioni atte all'IGP Pomodoro di

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 15 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

Pachino devono essere opportunamente identificate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili da produzioni generiche.

Ove non possibile evitare la promiscuità con lavorazioni di prodotto generico delle linee di lavorazione e/o confezionamento dell'IGP, o di loro parti, deve essere attuata la separazione temporale delle lavorazioni, ovvero lavorazioni di pomodori idonei all'IGP e generiche, della stessa varietà, devono avvenire in tempi disgiunti.

Tale differimento temporale delle lavorazioni IGP e non IGP, viene stabilito dall'operatore, gli orari di lavorazione dei prodotti IGP devono essere registrati sulla documentazione di autocontrollo o su schede di lavoro dell'azienda.

10.1 Verifica degli operatori

Al fine di garantire la costante conformità ai requisiti disciplinati, IZS verifica annualmente, per tutti i soggetti controllati, la corretta compilazione della documentazione, valutando in particolare il mantenimento della rintracciabilità del prodotto, i controlli aziendali sulle modalità di produzione e/o commercializzazione.

Quando la verifica ispettiva non coincide con la lavorazione essa si svolge su base documentale. Pertanto i soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da IZS.

Quando la verifica ispettiva non coincide con la lavorazione essa si svolge su base documentale, pur assicurando la verifica sul prodotto secondo le frequenze stabilite dal piano dei controlli. Pertanto i soggetti della filiera iscritti nel sistema di controllo devono conservare tutta la documentazione e renderla disponibile ai controlli di conformità svolti da IZS.

Prodotto destinato alla trasformazione

Gli operatori che conferiscono prodotto destinato alla trasformazione sono tenuti a annotare su un apposito registro (All.16) tutto il prodotto inviato alla trasformazione e trasmettere l'allegato entro il 15 del mese successivo ad IZS. Nei documenti di trasporto (DDT, fatture, bolle o documentazione equivalente), oltre alle informazioni previste alla normativa applicabile, deve essere necessariamente menzionata la dicitura **“prodotto destinato alla trasformazione” o altre diciture equivalenti.**

La frequenza dei controlli sarà pari al 100% per tutti gli operatori che conferiscono prodotto destinato alla trasformazione, presso tali operatori IZS è tenuto a verificare la conformità del prodotto al disciplinare secondo la frequenza indicata al par.10.3 tab C.

La formazione del campione globale avverrà in base a quanto riportato in TAB.A e B.

In questo caso la quota variabile annuale “quintali di prodotto lavorato e controllato” sarà a totale carico dell'operatore.

10.2 Verifica documentale

Gli operatori della filiera per la registrazione dei dati devono assicurare all'IZS la produzione delle seguenti documentazioni:

Produttori:

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 16 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

- Registro appezzamenti terreno **(All.3)**
- Registro Operazioni Colturali **(All.11)**
- Documenti relativi la fornitura delle piantine e prodotti ad azione allegante
- Analisi salinità acqua d'irrigazione
- Planimetria delle serre/tunnel e relativa superficie **(All.13)** o documentazione equivalente.
- Dichiarazione di consegna **(All.5)**
- Registro analisi in autocontrollo **(All.15)** o documentazione equivalente in caso di vendita per la trasformazione
- Registro prodotto inviato alla trasformazione **(All.16)**

Intermediari

- Registro carico e scarico **(All.9)**
- Dichiarazione di consegna in entrata ed uscita **(All.5)**
 - Dichiarazione separazione linee di lavorazione prodotto IGP/ generico **(All.4).**
- Registro analisi in autocontrollo **(All.15)** o documentazione equivalente in caso di vendita per la trasformazione
- Registro prodotto inviato alla trasformazione **(All.16)**

Confezionatore

- Registro carico e scarico **(All.10)**
- Dichiarazione di consegna in entrata (in uscita solo per il trasformato) **(All.5)**
- Registro analisi in autocontrollo **(All.15)** o documentazione equivalente.
- Dichiarazione separazione linee di lavorazione prodotto IGP/-generico **(All.4).**
- Registro prodotto inviato alla trasformazione **(All.16)**

Tutte le attività relative alla tracciabilità e rintracciabilità del Pomodoro IGP sono acquisite in maniera automatica dal **“Portale Web”** che l'IZS ha messo a disposizione degli operatori, accessibile tramite una Password fornita da OdC.

In particolare sono presenti all'interno del programma i seguenti allegati:

- Allegato 3 (Registro appezzamenti terreni);
- Allegato 9 (Registro Carico-Scarico Intermediario)
- Allegato 10 (Registro Carico-Scarico Confezionatore)
- Allegato 11 (Registro Operazioni colturali)
- Allegato 16 (Registro prodotto inviato alla trasformazione)

I dati inseriti sul **“Portale”**, tramite gli allegati sopraindicati, consentono all'OdC di verificare tutte le informazioni necessarie a tracciare il *prodotto IGP*, dai trapianti alla commercializzazione. IZS si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogniqualevolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con le azioni correttive previste nella tabella di controllo.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 17 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

10.3 Verifica Ispettiva

La valutazione della conformità del prodotto idoneo alla denominazione “Pomodoro di Pachino IGP” deve essere effettuata dagli ispettori tecnici incaricati dall’IZS mediante riscontri sul processo di produzione e sul prodotto.

Le verifiche ispettive consistono per i:

Produttori

- rispondenza a quanto riportato nel registro appezzamenti terreno **(All.3)**
- rispondenza a quanto riportato nella planimetria serre e/o tunnel **(All.13)** o documentazione equivalente.
- rispondenza a quanto riportato nel registro operazioni colturali **(All.11)**
- rispondenza a quanto riportato nella dichiarazione di consegna **(All.5)**
- verificare l’ubicazione del pozzo, la salinità dell’acqua d’irrigazione (con metodo conduttimetrico)
- verificare la tipologia del frutto e valutare le caratteristiche al consumo (grado Brix) (Art. 2 e Art.6 del disciplinare) qualora il produttore conferisca prodotto destinato alla trasformazione **(All.15)** o documentazione equivalente della ditta.
- verificare le registrazioni dei quantitativi raccolti e conferiti/venduti e la loro corrispondenza.
- verificare la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e successive integrazioni
- verificare l’adeguatezza dei sistemi per l’identificazione e la rintracciabilità delle produzioni
- verificare il rispetto delle frequenze previste per l’autocontrollo nel caso in cui il prodotto venga destinato alla trasformazione
- verificare la rispondenza a quanto riportato **nell’Allegato 16**, qualora il prodotto venga destinato alla trasformazione.

Intermediari

- valutare se i locali adibiti allo stoccaggio sono idonei e sufficienti sia per le merci in entrate che in uscita e muniti di adeguata cartellonistica che indica che si tratta di prodotto IGP
- verificare la rispondenza a quanto riportato nella dichiarazione di consegna **(All.5)**
- verificare quanto riportato nella dichiarazione separazione linee di lavorazione prodotto IGP/generico **(All. 4)**
- verificare la rispondenza a quanto riportato nel registro carico e scarico **(All.9)** al fine di garantire la rintracciabilità del prodotto IGP acquistato e/o condizionato e venduto

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 18 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

- verificare la tipologia del frutto e valutare le caratteristiche al consumo (grado Brix) (Art. 2 e Art.6 del disciplinare), qualora l'intermediario conferisca prodotto destinato alla trasformazione (**All.15**) o documentazione equivalente.
- verificare la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e successive integrazioni
- verificare l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino alla vendita/conferimento
- verificare il rispetto delle frequenze previste per l'autocontrollo nel caso in cui il prodotto venga destinato alla trasformazione
- verificare la rispondenza a quanto riportato nell'**Allegato 16**, qualora il prodotto venga destinato alla trasformazione.

Confezionatori

- valutare se i locali adibiti allo stoccaggio sono idonei e sufficienti sia per le merci in entrata che in uscita e muniti di adeguata cartellonistica che indica che si tratta di prodotto IGP;
- verificare la provenienza e l'idoneità della materia prima acquistata visionando i documenti di consegna (**All.5**) e i documenti di trasporto correlati;
- rispondenza a quanto riportato nel registro carico e scarico (**All.10**) al fine di garantire la rintracciabilità del prodotto IGP acquistato, confezionato e venduto;
- verificare la data di confezionamento;
- verificare quanto riportato nella dichiarazione separazione linee di lavorazione prodotto IGP/generico (**All.4**);
- Verificare la sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda iniziale e successive integrazioni;
- Verificare l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto dal ricevimento fino alla vendita;
- Verificare il rispetto delle frequenze previste per l'autocontrollo nel caso in cui il prodotto venga immesso al consumo e/o venga destinato alla trasformazione (**All.15**) o documentazione equivalente.
- verificare la tipologia del frutto IGP e le caratteristiche al consumo in corrispondenza all'Art. 2 e Art.6 del disciplinare sul prodotto o confezionato o in corso di lavorazione o inviato alla trasformazione;
- verificare la conformità dell'etichettatura e presentazione del prodotto in corrispondenza all' Art.7 del Disciplinare di produzione;
- verificare la rispondenza a quanto riportato nell'Allegato 16, qualora il prodotto venga destinato alla trasformazione.

L'OdC in sede di visita ispettiva presso i confezionatori, con la frequenza prevista nella Tabella C, esegue dei campionamenti ai fini della verifica della conformità del lotto/partita ai requisiti previsti dall'art.2 e dall'art.6 del disciplinare di produzione.

L'ispettore dopo aver valutato visivamente l'omogeneità del lotto/partita procede al prelievo dei campioni elementari (dall'area stoccaggio prodotto alla rinfusa/grezzo o dall'area

	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 19 di 25 Rev 05 del 09.08.2022

stoccaggio prodotto finito/confezionato) che miscelati andranno a formare il campione globale su cui il tecnico ispettore effettuerà la verifica delle caratteristiche disciplinate in loco in presenza del rappresentante della ditta. Accertata la conformità delle caratteristiche così come previste dagli art. 2 e 6 del disciplinare dal campione globale viene prelevata la matrice (succo) per la determinazione analitica del grado zuccherino, espressa in **gradi Brix** (con rifrattometro elettronico e/o ottico).

- La formazione del campione avviene in base a quanto riportato nelle tabelle (Tab A) e (Tab B):

Tabella A – Prodotto alla rinfusa: criteri di formazione del campionamento globale

Quantitativo in Kg del lotto in ingresso	Quantità di campioni globale-in kg da prelevare
<i>Fino a 200</i>	0,500
<i>Da 201 a 500</i>	1
<i>Da 501 a 1000</i>	2
<i>Da 1001 a 5000</i>	3
<i>Oltre 5000</i>	5 minimo

Tabella B – Prodotto confezionato: Criteri di formazione del campione globale

Quantitativo in Kg del lotto in uscita	Quantità di campioni globale-in kg da prelevare
<i>Fino a 200</i>	0,500
<i>Da 201 a 500</i>	1
<i>Da 501 a 1000</i>	2
<i>Da 1001 a 5000</i>	3
<i>Oltre 5000</i>	5 minimo

Alla fine delle verifiche ispettive, i tecnici incaricati redigeranno un verbale in duplice copia in presenza del legale rappresentante dell'azienda o di un suo delegato.

Sul Verbale di Verifica ispettiva, saranno riportate:

- ✓ Nominativo dell'ispettore
- ✓ Nominativo dell'operatore e suo indirizzo
- ✓ Eventuale nominativo del fiduciario dell'operatore, delegato a presenziare al prelevamento
- ✓ Data e ora del campionamento
- ✓ Descrizione del campione prelevato
- ✓ N° identificativo del lotto, numero partita
- ✓ Eventuali dichiarazioni dell'operatore sui campioni oggetto di campionamento
- ✓ Eventuali osservazioni dell'ispettore
- ✓ I verbali sottoscritti dagli ispettori di controllo devono essere controfirmati dal responsabile aziendale.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 20 di 25 Rev 05 del 09.08.2022

I lotti risultanti non conformi devono essere esclusi dal circuito della Denominazione ed opportunamente trattati.

Relativamente ai confezionatori la frequenza delle visite ispettive annuali è in funzione del quantitativo di prodotto IGP lavorato. Si precisa inoltre che le visite ispettive potranno essere effettuate anche senza preavviso e devono essere almeno 1 visita ispettiva per azienda e almeno 2 se nel corso della campagna produttiva si effettuano 4 controlli.

Tabella C – Frequenza delle verifiche annuali (confezionatori)

Peso in tonnellate	Numero verifiche/anno	Verifiche senza preavviso
Da 1 a 300	1	1
Da 300 a 500	2	1
Da 500 a 1000	3	1
Oltre 1000	4	2

11. Autocontrollo degli operatori

In ragione delle attività effettuate ai fini della denominazione “Pomodoro di Pachino IGP”, è responsabilità di ogni soggetto attenersi alle previsioni del disciplinare di produzione e del piano e documentare, in autocontrollo, l'attività effettuata.

Gli operatori devono:

- a) accertarsi dei requisiti di conformità previsti dal piano dei controlli e dal disciplinare di produzione ed effettuare adeguata registrazione;
- b) registrare i reclami e le relative azioni correttive adottate;
- c) registrare le non conformità e fornire evidenza oggettiva che le materie prime e il prodotto finito non conformi siano esclusi dal circuito tutelato della IGP;
- d) gestire ed archiviare la documentazione prevista dal piano dei controlli in modo da agevolare le verifiche da parte del tecnico ispettore di IZS e delle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- e) conservare tutta la documentazione riguardante la IGP presso l'azienda per almeno 5 anni dalla data di emissione;
- f) separare spazialmente e/o temporalmente le produzioni generiche da quelle a denominazione.

Per ogni movimentazione di prodotto, gli operatori rilasciano opportuna documentazione di accompagnamento giornaliera (DDT o altro documento equivalente) e la dichiarazione di consegna (Allegato 5) riportante la quantità ceduta e il lotto. La documentazione di accompagnamento, oltre alle informazioni previste alla normativa applicabile, deve riportare inoltre la dicitura: **“prodotto idoneo per la denominazione Pomodoro di Pachino IGP” o altre diciture equivalenti.**

In caso di operatori non obbligati alla compilazione dei DDT, la consegna del prodotto sarà testimoniata dal Buono di consegna (Fornitore) che ne deve conservare copia, contenente gli elementi previsti per il DDT.

Su tutti i lotti gli operatori sono tenuti a effettuare e documentare un controllo di qualità volto ad accertare che il prodotto rientri nei parametri definiti e nella categoria “Extra” e “I”, che

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 21 di 25 Rev 05 del 09.08.2022

siano interi, di aspetto fresco e sani senza marciume o altre alterazioni che pregiudichino l'aspetto, puliti privi di odori e/o sapori estranei

Nel caso in cui il produttore agricolo e/o intermediario conferisca prodotto alla trasformazione è richiesto un controllo per la verifica delle caratteristiche di cui all'art.6 del disciplinare sui lotti al pari del confezionatore, attenendosi a quanto previsto dalla tabella D par 11 del presente piano.

Il lotto sottoposto a campionamento deve essere identificato e trattenuto dall'operatore fino ad accertamento della conformità e può essere liberalizzato per la commercializzazione/immissione al consumo esclusivamente dopo completo e positivo esito dei riscontri di conformità ai requisiti disciplinati. Qualora il lotto risultasse NC l'operatore è tenuto all'esclusione dal circuito IGP.

Le frequenze delle operazioni da effettuarsi in autocontrollo a cura dei confezionatori che immettono sul mercato il Pomodoro IGP sono evidenziate di seguito:

Tabella D: frequenza dei controlli in autocontrollo

Specifiche tecniche (secondo le epoche di raccolta)											
Tipologie di controllo Frutto: per tutte le varietà di prodotti IGP: <ul style="list-style-type: none"> • Categorie: Extra e I (Prima) (A) • Grado di maturità e colorazione ottimale(A) • Polpa soda (A) • Cavità placentare piccola(A) • Interi(A) • Aspetto fresco (A) • Sani (A) • Privi di odori e/o sapori estranei (A) • Puliti e privi di sostanze estranee visibili (A) Succo: <ul style="list-style-type: none"> • Tenore zuccherino > 4,5 gradi Brix (B) 	Frequenze dei controlli A) Su tutti i lotti in ingresso B) la frequenza dei campionamenti deve tener conto delle quantità prodotte: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Peso in tonnellate</th><th>Numero minimo di verifiche/anno</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Da 0,001 a 10</td><td>2</td></tr> <tr> <td>Da 11 a 50</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Da 51 a 100</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Oltre 100</td><td>5</td></tr> </tbody> </table> <p>I risultati dovranno essere annotati nell'Allegato 15 (registro analisi in autocontrollo) che dovrà essere numerato progressivamente e messo a disposizione degli ispettori di controllo.</p>	Peso in tonnellate	Numero minimo di verifiche/anno	Da 0,001 a 10	2	Da 11 a 50	3	Da 51 a 100	4	Oltre 100	5
Peso in tonnellate	Numero minimo di verifiche/anno										
Da 0,001 a 10	2										
Da 11 a 50	3										
Da 51 a 100	4										
Oltre 100	5										

Nel caso in cui il produttore, l'intermediario e il confezionatore conferiscono all'industria di trasformazione del prodotto IGP, gli stessi sono tenuti a compilare l'allegato 15 (registro analisi in autocontrollo) o documentazione equivalente.

Di seguito una tabella riassuntiva sui principali adempimenti degli operatori

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 22 di 25 Rev 05 del 09.08.2022

Tabella E – Adempimenti operatori e documentazione trasmessa all'IZS

Produttori	Descrizione	Frequenza
Comunicazione	Richiesta di assoggettamento al sistema di controllo (All 1).	Ad ogni iscrizione.
Comunicazione	Variazioni organizzazione aziendale e/o superficie serricola IGP (All 1).	Ad ogni variazione entro 15 giorni dall'evento.
Comunicazione	Registro appezzamenti terreni destinati all'IGP (All 3)	All'iscrizione e/o variazione.
Comunicazione	Registro operazioni colturali (All.11)	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo.
Comunicazione	Planimetria serre/tunnel e relativa superficie (All. 13) o documentazione equivalente.	All'iscrizione e/o variazione.
Comunicazione	Quantità di pomodoro destinato alla trasformazione (tramite All.16)	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo (solo se ce commercializzazione)
Comunicazione	Quantità di pomodoro IGP destinato al consumo diretto raccolto/ceduto per le fasi successive (All 5).	Da verificare durante l'ispezione

Intermediari	Descrizione	Frequenza
Comunicazione	Richiesta di assoggettamento al sistema di controllo (All 2).	Ad ogni iscrizione.
Comunicazione	Variazioni dei dati e/o delle caratteristiche strutturali (All 2).	Ad ogni variazione entro 15 giorni dall'evento.
Comunicazione	Dichiarazione separazione delle linee di lavorazione prodotto IGP/similare/generico (All 4).	All'iscrizione e/o variazione.
Comunicazione	Dichiarazione di consegna del prodotto IGP acquistato/venduto per le fasi successive (All 5).	Da verificare durante l'ispezione.
Comunicazione	Quantità di pomodoro destinato alla trasformazione (tramite All.16)	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo (solo se ce commercializzazione)
Comunicazione	Quantità mensile di prodotto IGP acquistato/venduto (All.9).	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo.

Confezionatore	Descrizione	Frequenza
Comunicazione	Richiesta di assoggettamento al sistema di	Ad ogni iscrizione.

	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i>	
	Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP	Pagina 23 di 25 Rev 05 del 09.08.2022

	controllo (All 2).	
Comunicazione	Variazioni dei dati e/o delle caratteristiche strutturali (All 2).	Ad ogni variazione entro 15 giorni dall'evento.
Comunicazione	Dichiarazione separazione delle linee di lavorazione prodotto IGP generico All 4	All'iscrizione e/o variazione.
Comunicazione	Dichiarazione di consegna del prodotto IGP per successiva trasformazione (All 5).	Da verificare durante l'ispezione.
Comunicazione	Quantità di pomodoro destinato alla trasformazione (tramite All.16)	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo (solo se ce commercializzazione)
Comunicazione mensile	Quantità mensile di prodotto IGP acquistato/venduto (All. 10)	Entro il quindicesimo giorno del mese successivo.

IZS si riserva di disporre l'esecuzione di verifiche ispettive supplementari in caso di indebiti ritardi nella comunicazione dei dati (mancata risposta ai solleciti) ed ogni qualvolta dall'esame dei dati comunicati emergano dubbi circa la conformità delle forniture e delle situazioni produttive. Qualora nel corso di tali verifiche supplementari si dovessero riscontrare situazioni non conformi queste saranno trattate in accordo con quanto previsto dalla tabella di controllo

12. Gestione non conformità

Lo scopo della gestione delle Non Conformità (NC), è quello di definire le modalità utilizzate da IZS per assicurare che i prodotti non conformi ai requisiti specificati nel presente Piano di Controllo non siano confezionati e commercializzati come IGP Pomodoro di Pachino e come IZS provvede alla identificazione, documentazione, valutazione e risoluzione delle eventuali NC riscontrate nei controlli.

Se gli Operatori inseriti nella filiera Pomodoro di Pachino IGP, rilevano delle non conformità relative al processo o al prodotto, essi devono procedere alla loro gestione secondo le seguenti modalità:

- registrare le non conformità rilevate su opportuna documentazione e definire le modalità e le responsabilità per la gestione del prodotto non conforme in modo da riportarlo, quando possibile, all'interno dei requisiti di conformità;
- qualora la non conformità sia tale da non consentire il ripristino delle condizioni di conformità, fornire evidenza a IZS che il prodotto non sia stato destinato all'IGP Pomodoro di Pachino
- in caso, all'atto dell'immissione al consumo, emergano delle non conformità tali da non permettere il ripristino delle condizioni di conformità, dare evidenza che il prodotto confezionato non sia commercializzato come Pomodoro di Pachino IGP.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia</i> <i>A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 24 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

- comunicare tempestivamente ad IZS le non conformità rilevate e i provvedimenti adottati.

Tutte le non conformità rilevate da IZS nel corso dell'attività di controllo (lievi e gravi), ai fini della loro gestione e risoluzione, vengono trasmesse all'operatore in seguito a specifica verbale/delibera del Comitato di certificazione utilizzando la posta elettronica certificata ovvero un sistema che ne garantisca l'avvenuta ricezione, nel più breve tempo possibile dalla ricezione del verbale di verifica ispettiva o dalla data in cui IZS è venuta a conoscenza della NC. In seguito alla ricezione del provvedimento di non conformità (lieve e grave), l'operatore dovrà comunicare a IZS entro 7 giorni dalla data di notifica il trattamento della stessa e le azioni correttive che intende applicare al fine di rimuovere la causa che ha determinato la non conformità stessa al fine di evitarne la reiterazione. In caso di non conformità grave, l'operatore deve inoltre, dare evidenza dell'esclusione del prodotto/materia prima oggetto di non conformità grave dal circuito IGP, o se già commercializzato deve provvedere al ritiro immediato.

Tutte le situazioni di non conformità gravi, saranno comunicati al ICQRF, in adempimento alle disposizioni vigenti così come previste nel Dlgs 297/2004 e insieme alle nc lievi saranno inseriti nella Banca Dati Vigilanza.

Per la gestione delle specifiche situazioni non conformi si rimanda ai contenuti di dettaglio evidenziati nelle colonne relative al Trattamento della non Conformità ed alle Azioni Correttive dello Schema di Controllo.

13 Gestione delle nc in casi di reiterazione

Nel caso in cui un operatore, reitera sempre la stessa Nc lieve o grave per un numero di volte in un periodo temporale stabilito, l'operatore sarà sottoposto ad una verifica ispettiva supplementare a sue spese come previsto dal tariffario.

In particolare, dopo 2 Nc lievi o gravi consecutive dello stesso tipo, nell'arco dell'anno solare, alla 3 Nc lieve o grave IZS effettuerà la visita ispettiva supplementare senza preavviso.

14. Ricorsi

Il ricorso contro le decisioni dell'IZS deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione adottata da IZS. A tal fine il soggetto controllato invia al Comitato di Appello, per raccomandata, istanza di ricorso motivata.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, il Comitato di Appello trasmette al soggetto controllato attraverso l'IZS la propria decisione inappellabile.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate dall'IZS nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto del ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la richiesta di ricorso. Le spese del giudizio di appello sono a carico del soccombente.

	<p><i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A.Mirri</i></p>	
	<p>Dispositivo per il controllo di conformità del prodotto Pomodoro di Pachino IGP</p>	<p>Pagina 25 di 25 Rev 05 del 09.08.2022</p>

15. Reclami

L'operatore che abbia motivi di insoddisfazione relativi al servizio svolto da IZS, può presentare reclamo.

Per reclamo si intende la segnalazione di una insoddisfazione relativa alla qualità del servizio di controllo e certificazione o alle modalità con cui questo è erogato.

A seconda del caso, IZS prenderà i provvedimenti più opportuni al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione.

Il reclamante, al termine dell'iter e comunque entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo, riceverà una comunicazione scritta in cui si specificano le azioni intraprese al fine di chiudere il reclamo e di prevenire il ripetersi del problema.

Il reclamo si intende chiuso con l'attuazione dei provvedimenti presi al fine di eliminare gli elementi che hanno causato l'insoddisfazione. I reclami devono essere inoltrati a IZS in forma scritta.

16. Riservatezza

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'IZS assicura ai soggetti della filiera disciplinata della denominazione "Pomodoro di Pachino IGP" il mantenimento della riservatezza e la non diffusione di tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

17. Elenco allegati

Allegato 1 Richiesta adesione produttore;

Allegato 2 Richiesta adesione intermediario /confezionatore;

Allegato 3 Registro appezzamenti terreni;

Allegato 4 Dichiarazione di separazione delle linee produttive

Allegato 5 Dichiarazione di consegna;

Allegato 9 Registro Carico-Scarico Intermediario

Allegato 10 Registro Carico-Scarico Confezionatore

Allegato 11 Registro Operazioni colturali

Allegato 13 Planimetria Serre-tunnel

Allegato 14 Scheda Nc

Allegato 15 Registro analisi in autocontrollo

Allegato 16 Registro prodotto inviato alla trasformazione